



Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE	AST_SPP_517
--	--	--------------------

ASST SANTI PAOLO E CARLO
Via A. Di Rudinì, 8 – Milano 20142

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Misure adottate per eliminare le interferenze
e relativi costi per la sicurezza del lavoro
(in sede di preparazione dei documenti di gara)


(Ex Art. 26 D. Lgs. 81/2008)

REDAZIONE		VERIFICA E APPROVAZIONE	
Data	Redatto da RSPP ASST Santi Paolo e Carlo	Appaltatore	Referente - DEC
27/02/2019	Dott.ssa Katia Razzini		
Firma			

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE</p>	<p>AST_SPP_517</p>
--	---	---------------------------

APPALTO
GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE

COMMITTENTE	ASST Santi Paolo e Carlo
PARTITA IVA	09321970965
DATORE DI LAVORO	Dott. Matteo Stocco
SEDE LEGALE	Via Di Rudini, 8 - 20142 Milano
RESPONSABILE S.P.P.	Dr.ssa Katia Razzini
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE	Dr.Claudio Colosio
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	<p>Per il Presidio Ospedale San Carlo Borromeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornasieri Alessandro • Vecera Ester • Di Marco Salvatore • La Notte Vito • Santinelli Gianni • Cartabia Carlo • Polidoro Cinzia <p>Per il Presidio Ospedale San Paolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Deriu • Giuseppe Petita • Giuseppe Terrevoli • Pasquale Murante • Antonio Musella • Rocco Casaburo • Gianfranco Pagni • Domenico Cirulli

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE</p>	<p>AST_SPP_517</p>
---	---	---------------------------

1. PREMESSA

Il presente documento concorre ad assolvere alle disposizioni di cui all'art.26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. dove il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione ed il coordinamento tra datori di lavoro (ditte appaltatrici e lavoratori autonomi) ivi compresi i subappaltatori, tramite la redazione di un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera, che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.


Questo documento è stato redatto in sede di preparazione dei documenti di gara al fine di dare agli appaltatori e/o lavoratori autonomi a cui sarà affidato il contratto di appalto in argomento, delle:

- informazioni sui rischi generali e specifici presenti in azienda ospedaliera e relative misure di prevenzione e protezione adottate per la sicurezza e tutela della salute dei lavoratori
- indicazioni operative e gestionali, per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di interferenza ossia nelle circostanze in cui si dovessero verificare dei contatti rischiosi tra il personale dell'azienda ospedaliera e quello degli appaltatori/lavoratori autonomi o tra il personale delle diverse aziende che operano, con contratti differenti, nei medesimi luoghi di lavoro in cui verrà effettuato il servizio e la fornitura in appalto.

La valutazione del rischio da interferenze (DUVRI), è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà effettuato il servizio e la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI dovrà essere aggiornato e condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera [Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)], ed essere successivamente oggetto di riesame al variare delle fasi concorsuali e delle condizioni di lavoro.

Le disposizioni riportate nel DUVRI non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'eventuale anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione appaltante.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE</p>	<p>AST_SPP_517</p>
--	---	---------------------------

2. REFERENTI E PREPOSTI

Referenti committente: _____

Ditta appaltatrice: _____

Referenti ditta appaltatrice: _____

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza infermieristica che, in via esplicativa, dovrà:

- garantire le attività finalizzate al soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica degli assistiti;
- garantire l'assistenza infermieristica agli assistiti detenuti secondo quanto previsto dai protocolli e dalle procedure in uso;
- utilizzare in modo completo gli eventuali strumenti informativi infermieristici in dotazione al carcere;
- garantire la partecipazione del coordinatore referente responsabile e, quando necessario degli operatori, agli incontri indetti per il personale infermieristico;
- garantire la partecipazione degli operatori ai corsi e/o ai momenti specifici di formazione nel caso di introduzione di nuove tecnologie;
- garantire che le prestazioni infermieristiche avvengano nel rispetto della sicurezza degli operatori presenti, della sicurezza ambientale e della sicurezza del paziente;
- garantire, in particolare, gli interventi assistenziali finalizzati alla prevenzione della lesione da decubito e concorrere con le altre figure professionali aziendali agli interventi riabilitativi;
- garantire gli interventi assistenziali per la gestione dell'urgenza nel caso di arresto cardiocircolatorio, secondo i protocolli internazionali e quelli in uso presso l' ASST.

4. DURATA DELL'APPALTO


La durata prevista dell'appalto è di **60 mesi**.

5. ATTIVITÀ E ZONE INTERESSATE DAI LAVORI


Il servizio si svolgerà all'interno dei locali della II Casa di Reclusione di Milano – Carcere di Bollate destinati all'assistenza infermieristica.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE TALI RISCHI


Dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto potrebbero originarsi i seguenti **rischi derivanti da INTERFERENZE (tabella seguente)**:

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE</p>	<p>AST_SPP_517</p>
--	---	---------------------------


Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
<p>Accesso ed uscita dalla Struttura Carceraria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio urti contro oggetti mobili / investimento • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, manto erboso bagnato, pozzanghere, disconnessioni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree del Carcere. Incidente stradale – Investimento di persone. Misure adottate: segnaletica stradale orizzontale mantenuta in efficienza; vigilanza sul rispetto di tale segnaletica; controllo degli accessi. • Possibilità d'interferenze in situazioni di emergenza e incendio. Misure adottate: divieto di parcheggiare i mezzi di trasporto in prossimità delle uscite di sicurezza o davanti ai presidi antincendio (idranti, attacchi autopompe).
<p>Accesso ai locali destinati al Servizio infermieristico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio tagli e schiacciamenti • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli o schiacciamenti per interferenza delle attività dei lavoratori dell'impresa appaltatrice con gli operatori in transito . Misure adottate: accesso alle aree di lavoro da concordarsi con il dirigente e il preposto di settore; è vietato ai lavoratori dell'impresa appaltatrice utilizzare attrezzature di proprietà della Struttura. • Possibilità d'inciampo dovuto a ingombri e materiale abbandonato. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice devono evitare il più possibile la creazione d'ingombri, anche temporanei; orario e modalità di accesso alle aree di lavoro da concordarsi con il dirigente e il preposto di settore.
	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione. Misure adottate: la Struttura Carceraria si occupa della manutenzione dei quadri elettrici dell'Ospedale; in caso di necessità di interruzione della corrente elettrica o di disattivare gli impianti l'Appaltatore dovrà essere autorizzato.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE	AST_SPP_517
--	--	--------------------

Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio fisico (rumore) 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio Rumore. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice possono accedere ad aree in cui vengono superati i livelli di rumore previsti dalla normativa solo se autorizzati e possibilmente quando le attrezzature rumorose sono spente; tali aree sono adeguatamente segnalate con gli idonei cartelli; l'Appaltatore dovrà preventivamente comunicare la necessità di utilizzare attrezzature rumorose.
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio fisico (radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti) 	<ul style="list-style-type: none"> Possibile esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice sono formati per l'effettuazione delle attività su attrezzature / macchine che possono comportare esposizione a radiazioni ionizzanti.
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio chimico 	<ul style="list-style-type: none"> Possibile contatto con sostanze chimiche. Misure adottate: nel caso di utilizzo di prodotti chimici per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto fornire le schede di sicurezza dei prodotti; arieggiare adeguatamente l'area prima di renderla accessibile ai lavoratori della Struttura; utilizzo di idonei DPI.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE</p>	<p>AST_SPP_517</p>
--	---	---------------------------

Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio biologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile rischio biologico. Misure adottate: concordare le eventuali modalità di accesso alle aree in cui si effettua manipolazione di materiale biologico con il dirigente e il preposto di settore; prima di effettuare qualsiasi attività in ambienti potenzialmente contaminate da liquidi o sostanze biologiche occorre avere l'indicazione da parte del dirigente e/o del preposto di settore che non vi sia pericolo; qualora necessario utilizzare idonei DPI (fornitura a cura dell'appaltatore ad eccezione di eventuali DPI specifici aggiuntivi).
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio Incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità d'interferenze in situazioni di emergenza ed incendio. Misure adottate: i lavoratori delle imprese appaltatrici devono prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali in cui opereranno; evitare ingombri in prossimità dei percorsi di fuga; attenersi alle indicazioni e alle disposizioni sulla prevenzione incendi nei casi di emergenza; • divieto di fumo in tutte le aree; segnalare eventuali anomalie.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>GESTIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO PRESSO LA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – CARCERE BOLLATE</p>	<p>AST_SPP_517</p>
--	---	---------------------------

7. MISURE E RACCOMANDAZIONI

- Eseguire la manutenzione ordinaria e periodica delle vie di circolazione (stato pavimentazione, pulizia e controlli) e della segnaletica stradale e di orientamento.
- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente.
- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un altro operatore a terra.
- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.
- Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inserita).
- Nelle aree di carico/scarico merci, in carenza di visibilità posteriore e in mancanza sul mezzo in manovra di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino), la stessa deve sempre essere effettuata con l'ausilio di altro operatore a terra.
- Durante la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce).
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra
- Non sostare nelle aree di deposito materiali.
- Segnalare tempestivamente ai propri referenti situazioni di pericolo connesse con lo stato della pavimentazione o con l'accessibilità delle vie di circolazione interne ed esterne (es. presenza avallamenti, buche, ghiaccio, materiale di rifiuto, etc.).
- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.

MISURE E RACCOMANDAZIONI IN CASO DI INCENDIO

- In caso venga attivato il sistema di Emergenza ed Evacuazione seguire le indicazioni previste dalla cartellonistica e dal Piano di Emergenza vigente;
- Divieto di utilizzare ascensori e montacarichi in caso di allarme incendio;
- Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere;
- Rispetto dell'ordine e della pulizia;
- Obbligo per i lavoratori dell'Assuntore di visionare le planimetrie di evacuazione, ove esposte e di prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio delle attività;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite e segnaletica di sicurezza con attrezzature e materiali di qualsiasi natura ed evitare l'accumulo di materiali combustibili ed infiammabili;
- In caso d'Emergenza o di segnalazione di situazioni anomale o di pericolo effettuare il numero: **112**.